

Al Presidente della Giunta
della Regione Campania
On. Stefano Caldoro

p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Danilo Del Gaizo

All'Assessore all'Assistenza sociale
della Regione Campania
On. Ermanno Russo

All'Assessore al Bilancio
della Regione Campania
Gen. Gaetano Giancane

Al Capo del Dipartimento
delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Dott. Salvatore Varriale

Al Presidente
della Provincia di Avellino
On. Cosimo Sibilìa

Prot.n.394-12 LL/lb
Napoli, 25 ottobre 2012

Oggetto: Assistenza e trasporto studenti diversamente abili

Caro Presidente,

come a Te noto, le misure imposte agli Enti Locali dalla cd. spending review rischiano di ricadere interamente sulla collettività, con gravi ripercussioni su servizi essenziali destinati alle fasce deboli.

Per quanto riguarda in particolare la Provincia di Avellino, il taglio delle risorse (stimabile in circa **5,6 milioni €**) comporterà, tra gli altri, una riduzione del servizio di assistenza specialistica e trasporto a favore degli studenti diversamente abili delle scuole secondarie superiori, privando di fatto questi ragazzi della possibilità di proseguire il proprio percorso di studi e di integrazione socio-educativa.

Il servizio, che è stato regolarmente garantito dalla Provincia fino a conclusione dello scorso anno scolastico, coinvolge attualmente **149 operatori qualificati** tra OSA ed educatori, per un costo complessivo annuo di **900 mila €** circa.

Grazie alla nostra azione ed al senso di responsabilità mostrato dall'Istituzione e dalle parti sociali, è stato avviato un percorso condiviso di razionalizzazione della spesa, che ha consentito di determinare condizioni di risparmio su altri capitoli di bilancio e, quindi, di reperire le somme necessarie alla copertura del servizio per la prima parte dell'anno scolastico (intorno ai **500 mila €**)

Giova ricordare che in passato, per sostenere interventi simili, la Regione Campania ha già fatto riferimento a due capitoli di spesa:

- a) il Fondo per il diritto al lavoro delle persone disabili;
- b) il Fondo regionale per l'occupazione delle persone diversamente abili.

Per quanto attiene a questo secondo Fondo, in particolare, dalle indicazioni forniteci dai nostri livelli nazionali ci risulta che vi sia anche un contributo ministeriale non ancora utilizzato.

Vista la delicatezza della questione, Ti chiediamo un intervento finalizzato ad individuare soluzioni possibili che possano garantire la prosecuzione delle attività e la frequenza scolastica di questi alunni.

Certi della Tua sensibilità, inviamo cordiali saluti.

Il Segretario Generale
CISL Avellino
(**Mario Melchionna**)

Il Segretario Generale
CISL Campania
(**Lina Lucci**)